

COSENZA A Celico due famiglie evacuate, a Trebisacce chiusa una strada Smottamenti e torrenti in piena

Tanti i disagi provocati nel Cosentino dalle forti piogge di queste ore

COSENZA - La neve e le abbondanti piogge delle ultime ore hanno provocato diversi disagi nel cosentino.

A Celico, le forti piogge hanno determinato un movimento franoso avvenuto ieri mattina, alle prime luci dell'alba.

Sono stati i residenti della palazzina, svegliati dal forte rumore, ad allertare le forze dell'ordine. Il fango e i detriti, oltre ad aver compromesso parte della struttura, hanno causato il cedimento di parte del parcheggio antistante. Un'autovettura che era parcheggiata è stata trascinata dalla forza del fango ed è finita a valle. Il sindaco di Celico Antonio Falcone ha confermato che non ci sono persone rimaste ferite. Con il supporto della Protezione Civile, considerata anche l'emergenza Coronavirus, si è lavorato alla messa in sicurezza dell'area interessata e per fornire assistenza alle famiglie coinvolte.

Cinque, le persone appartenenti a due distinti nuclei familiari che sono state sistemate momentaneamente presso parenti.

Un vero e proprio disastro che si somma all'emergenza Coronavirus e alle forti tensioni emotive del momento, interrompendo bruscamente non solo il sonno degli abitanti della palazzina ma anche i collegamenti interni tra Celico e Spezzano Sila, già idealmente sospesi a causa delle misure



La frana a Celico e il torrente Saraceno ingrossato

restrittive anti-Covid che limitano al massimo gli spostamenti. La frana, infatti, si è rovesciata lungo la strada sottostante che unisce i due comuni limitrofi, già interessata da un precedente episodio di

smottamento seppure di minore portata, e che in circostanze normali sarebbe quotidianamente trafficata. Ora bisognerà attendere la fine delle piogge per conoscere indicazioni più precise ed in-

tervenire concretamente sul posto.

Anche l'Alto Jonio cosentino è stato messo alla prova dal maltempo di questi giorni. Le piogge hanno fatto salire pericolosamente il livello del tor-

rente Saraceno, obbligando i sindaci dei Comuni di Trebisacce e Villapiana - Franco Mundo e Paolo Montalto - a chiudere al transito dei veicoli la Provinciale 153. I due Comuni, che in via preventiva

avevano già chiuso al transito nei giorni scorsi le strade di accesso ai due centri per limitare gli spostamenti e contenere i contagi, sono ancora più isolati. Il torrente minaccia soprattutto il transito all'altezza del secondo ponte sulla Provinciale 153 che demarca la linea di confine tra i due comuni. La pioggia non fa sperare nulla di buono anche per le prossime ore e, dunque, il rischio che il torrente Saraceno esondi rimane attuale e reale. Al momento, pioggia e mareggiate sono i fattori di rischio per le comunità dell'Alto Jonio cosentino. *(hanno collaborato Gilda Pucci e Franco Maurella)*



CATANZARO In centro città cede carreggiata: autobus coinvolto Frane e allagamenti mettono a dura prova tutto il territorio

di ANDREA TRAPASSO

CATANZARO - Il territorio catanzarese ha mostrato ancora una volta la sua fragilità sotto i colpi del maltempo. La forte pioggia, iniziata nella notte scorsa e proseguite incessantemente durante la giornata di ieri, non ha fatto mancare, in tutto il territorio provinciale, disagi e danni, tra frane, alberi caduti e allagamenti.

A Catanzaro, in pieno centro, uno smottamento in via Alvaro ha

sfiato alcune abitazioni, travolgendo alcune auto parcheggiate nelle vicinanze. Nei pressi del viadotto Morandi, invece, un intero tratto di carreggiata è sprofondato a causa della rottura della rete fognaria, coinvolgendo un autobus urbano dell'Amc, in transito in quel momento, che è rimasto bloccato. Nessuna conseguenza, fortunatamente, per i passeggeri e il conducente, mentre il Comune ha subito avviato i lavori di ripristino del tratto stradale, che sono

ancora in corso. Le mareggiate hanno duramente colpito la costa lungo il Golfo di Squillace, mentre la pioggia ha comportato numerosi allagamenti, soprattutto nella zona di Botricello. Alberi caduti e smottamenti hanno poi provocato disagi alla viabilità nelle zone interne e sulle provinciali, dove i tecnici dell'ente intermedio sono intervenuti per la messa in sicurezza e il ripristino della normale circolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Smottamento in pieno centro a Catanzaro